



Pino Neroni lascia la presidenza della Pro Loco?

Cupra Marittima – Sono passati tre anni da quando è stato eletto il nuovo direttivo della Pro Loco di Cupra Marittima ed è già tempo di rimettere tutto in gioco. Più precisamente il 31 dicembre 2014 scadrà l'attuale mandato del presidente Pino Neroni e del suo staff, così i soci della Pro Loco saranno chiamati a votare per un nuovo rappresentante. Si perché Pino Neroni sembra non abbia intenzione di ripresentarsi per motivi personali: “Sono stati tre anni stupendi che rifarei volentieri ma purtroppo non riesco a prendermi di nuovo questo impegno. Lascio perciò libero il ruolo da presidente a chi, armato di buona volontà, ha intenzione di intraprendere questa stimolante avventura. Devo ammettere che ci ho pensato tanto ma la mia scelta è ormai quasi del tutto definitiva. Non è facile gestire questa posizione conciliando famiglia e lavoro, anche se le soddisfazioni sono tante”. Prosegue Neroni: “Ho fatto il presidente della Pro Loco con passione e dedizione perché sentivo di dare tanto a Cupra, paese che mi ha adottato appieno e che amo. Ringrazio tutto lo staff che mi ha accompagnato e che ha lavorato insieme a me in questi anni, ovvero Salvo Lo Presti, Daniele Paccasassi, Claudio Welke, Pietro Talamonti, Guido Mora, Guenter Richter, Martina Mora, Claudio Portelli, Silvia Lucidi, tutte le ragazze dello Iat. Ringrazio l'amministrazione Comunale in particolare i due assessori al turismo con i quali ho collaborato, Marco Malaigia e Luca Vagnoni. Un grazie va inoltre a tutti i volontari, i soci e le associazioni cuprensi. È stato un piacere lavorare con tutti loro e spero che chi verrà dopo di

me sappia continuare ad apprezzarli". Il presidente della Pro Loco è una figura chiave nell'ambito del settore turismo, dovrà saper lavorare con tante realtà diverse confrontandosi anche con le esigenze che si dovranno affrontare di volta in volta. Gli interessati possono recarsi direttamente presso la sede della Pro Loco in piazza della Libertà per presentare la propria candidatura. Le votazioni si terranno il giorno 11 gennaio 2015, in quella occasione sarà ufficialmente sciolto il vecchio direttivo, si presenteranno le nuove liste e si voterà per il nuovo presidente. Le liste possono essere composte da un candidato presidente e un massimo di 21 o un minimo di 9 persone. Possono votare solo i soci che sono iscritti alla Pro Loco da almeno due anni. Per maggiori informazioni è possibile chiamare la Pro Loco allo 0735.779193, aperta il sabato dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 17.00 alle 19.00, e la domenica dalle 10.30 alle 12.30.



Corale Sisto V @ "Luminaborgo"

Grottammare – Domenica 30 novembre presso il paese alto di Grottammare si terrà "LUMINABORG" , la cerimonia di accensione dell'albero e delle luminarie, voluto dall'associazione "Paese Alto", è questo il prossimo impegno che affronterà la Corale Sisto V che nell'occasione terrà un'esibizione presso piazza Peretti per creare il clima natalizio nel suggestivo vecchio incasato di Grottammare.

La Sisto V viene dall'esibizione di sabato 27 settembre in occasione dei

festeggiamenti per i 400 anni dell'Oasi Santa Maria dei Monti presso la Chiesa annessa al convento francescano risalente al XVII secolo con un Concerto diretto nella prima parte dal M° Nazzareno Fanesi e a seguire dal nuovo M° Massimo Rodilossi, magistralmente accompagnati dal M° Giuseppe Sabatini.

Nell'abside sopra l'altare maggiore è custodita la Madonna col Bambino, a cui la Corale ha dedicato alcuni brani, proseguendo nella seconda parte del Concerto con il "Va' pensiero" di Verdi ed un brano finale eseguito come omaggio alla Città di Grottammare.

Presenti al Concerto il Vice Sindaco Alessandro Rocchi ed il Sindaco della Città di Grottammare Enrico Piergallini, il quale, prendendo parola, ha sottolineato come la Corale, presente sul territorio da più di trent'anni, sia capace di rinnovarsi ma rimanere comunque fedele al suo percorso ed a tal proposito un ringraziamento particolare è stato rivolto al giovane solista Antonio Malavolta, ultimo prezioso "acquisto" della Corale.

La serata offrì l'occasione per presentare il nuovo M° Massimo Rodilossi, il quale affiancherà il Direttore Artistico M° Luigi Petrucci nel nuovo percorso che la Corale si appresta a fare.

Ci piace ricordare che con la collaborazione del M° Rodilossi la Corale Sisto V il 20 luglio si è esibita allo Sferisterio di Macerata, dove, in occasione delle Nozze d'Oro tra Opera e Sferisterio, 1500 coristi provenienti da tutte le Marche hanno vissuto un'emozione unica nell'esibirsi insieme all'Orchestra ed al Coro lirico Marchigiano con quattro brani tratti dal gran finale del secondo atto dell'Aida.

Si rinnova quindi l'invito a tutta la cittadinanza per domenica 30 novembre ore 18.30 presso il Paese Alto di Grottammare.



Tuber Magnatum: prima “Fiera del Tartufo Bianco e nobili virtù”

Il 22 e 23 novembre a Poggio Umbricchio di Crognaletto

Enogastronomia, folklore, artigianato e tradizioni popolari per celebrare sua maestà il tartufo bianco. Inoltre: escursioni guidate alla scoperta del territorio, convegni, mostra-mercato di prodotti tipici, botteghe artigiane e tanto altro. Enogastronomia, folklore, artigianato locale, tradizioni popolari saranno i protagonisti di due giorni interamente dedicati ai saperi e ai sapori dell'entroterra teramano.

CROGNALETO – Un week-end per celebrare sua maestà il tartufo abruzzese, nella sua varietà più nobile e pregiata. A Poggio Umbricchio di Crognaletto il 22 e 23 novembre si svolgerà la prima edizione di “*Tuber Magnatum*”, la prima **“Fiera del Tartufo bianco e delle nobili virtù”**. L'evento è promosso dal **Gal Leader Teramano**, in partenariato con **Pro Loco di Poggio Umbricchio, Comune di Crognaletto, Consorzio BIM Vomano-Tordino** e Istituto d'istruzione superiore **“Di Poppa-Rozzi” di Teramo**.

A Poggio Umbricchio, piccolo paese arroccato nell'alte Valle del Vomano di fronte al massiccio del Gran Sasso, è

localizzata infatti un'importante area tartufigena per l'intero comprensorio, già da diversi anni meta delle battute di appassionati cercatori, pronti a scovare tra i boschi il prezioso diamante della cucina.

“La Fiera – spiega il presidente della Pro loco, **Secondo Di Pietro** –, organizzata anche con la collaborazione dell'Associazione tartufai “**Pro Tartufo Teramano**”, nasce proprio dall'idea di valorizzare e salvaguardare il nobile prodotto del nostro sottosuolo, di preservarne la specificità e far conoscere il territorio. Grazie al fondamentale supporto del Gal riusciamo finalmente a realizzare questo progetto”.

“La valorizzazione di un prodotto eccellente del territorio, come il tartufo abruzzese, purtroppo ancora poco conosciuto e apprezzato – evidenzia il presidente del Gal, **Carlo Matone** – è l'obiettivo di questa manifestazione, che abbiamo promosso nell'ambito del progetto di cooperazione transnazionale “Vie e civiltà della Transumanza”.

Il pregiato tubero oggi muove un volume d'affari di circa 400 milioni di euro l'anno per il fresco, conservato o trasformato, e il 60% del prodotto proviene da Abruzzo e Molise, con un prezzo che si aggira da 800 euro fino a 2mila euro (per il tartufo bianco) al chilo.

“Un evento che elogia il prodotto locale – sottolinea il sindaco di Crognaleto, **Giuseppe D'Alonzo** -; la ricerca e commercializzazione di tartufi svolge, infatti, una funzione economica a sostegno delle aree interne boschive e una importante integrazione di reddito per le comunità locali. Proprio nel quadro della valorizzazione dei prodotti della montagna teramana abbiamo organizzato, sabato mattina, un laboratorio di pensiero con l'apporto di rappresentanti istituzionali ed esperti del settore”.

I menù a base di tartufo saranno curati dagli chef dell'Istituto Alberghiero: “Partecipiamo con entusiasmo a

questa iniziativa – evidenzia la dirigente scolastica del “Di Poppa-Rozzi”, **Caterina Provisiero** – che nasce dall’idea di un gruppo di giovani e consolida la sinergia tra scuola e territorio, prevedendo la partecipazione attiva dei ragazzi, che metteranno in campo le loro abilità e competenze”.

Il programma. La due giorni inizia **sabato 22**, con ritrovo alle ore 9.30 per partecipare all’escursione guidata al Piano del Monte Poggio Umbricchio, a cura della Scuola di escursionismo **Gransassolagatrek**. Alle 10.30 l’apertura della Manifestazione alla presenza delle autorità con il Convegno-Laboratorio di pensiero moderato dal giornalista **Alessandro Di Emidio** e dedicato a “**I prodotti del territorio montano teramano**”. Interverranno: il sindaco di Crognaleto, **Giuseppe D’Alonzo**, il prefetto vicario, **Silvana D’Agostino**, il presidente del Gal, **Carlo Matone**, il presidente del BIM, **Franco Iachetti**, il consigliere provinciale Piergiorgio Possenti, il consigliere regionale **Sandro Mariani**, **Marcello Maranella**, **Gabriele De Laurentiis** (Regione Abruzzo), **Vincenzo Varasano** (Università di Teramo) e il deputato **Giulio Sottanelli**. Alle 13 pranzo a base di tartufo e prodotti dell’entroterra a cura degli chef dell’**Istituto Alberghiero Di Poppa di Teramo**, che delizieranno il palato dei partecipanti con diverse proposte che prevedono l’impiego del prodotto di punta della Fiera. Alle 16 spettacolo della rock-folk band “**Mistolana**”. Dalle 19 cena a base di tartufo e prodotti tipici.

Domenica 23 la Fiera apre alle ore 10 con la colazione contadina, a base di pane, olio, formaggi locali e ventricina. Contestualmente apriranno le botteghe artigiana e la mostra-mercato dei prodotti locali, dove sarà possibile degustare e acquistare le tipicità enogastronomiche del territorio. Dalle 10 alle 13 sarà riproposta l’escursione guidata al Piano del Monte. Alle 12 asta del tartufo con esemplari di buona pezzatura, a fini di beneficenza, e poi tutti a pranzo per gustare di nuovo il prodotto principe della manifestazione preparato dagli chef del Di Poppa. L’intera giornata sarà

allietata da musica itinerante e balli popolari abruzzesi a cura della Asd "**Selva e Vento del Gran Sasso**". Dalle 15 alle 19, inoltre, saranno proposti ai visitatori della Fiera degli spaccati di vissuto rurale: piccole dimostrazioni degli antichi mestieri per le vie del paese con possibilità di ammirare all'opera falegnami, fabbri, maniscalchi e cardatori di lana.

Il menù del week-end. Durante il week-end possibilità di pranzare e cenare (su prenotazione) con specialità a base di tartufo. Tra le proposte: antipasto di bruschette con ventricina, crema di formaggio e salsa tartufata, tagliatelle al tartufo bianco, strozzapreti funghi e tartufo, arista di maiale al forno con patate e scaglie di tartufo ecc.

Logistica e trasporti. La Fiera si terrà anche in caso di maltempo, grazie all'allestimento di una tensostruttura al coperto e riscaldata. Per i trasporti disponibile un servizio di bus navetta con collegamenti dalla provinciale al paese di Poggio e da e verso il parcheggio allestito presso il campo sportivo. In alternativa, il sito della Fiera potrà essere raggiunto dai visitatori a piedi, percorrendo una suggestiva mulattiera.

Escursioni guidate: il percorso proposto dalla Scuola di escursionismo Gransassolagatrek in occasione della Fiera si snoda (circa 2 km, 250 mt. dislivello) attraverso la vecchia mulattiera che da Poggio giungeva a San Giorgio, proseguendo per Piano Roseto e Cortino (sentiero 523 Carta dei Sentieri Monti della Laga CAI). Passeggiata facile e panoramica, adatta a tutta la famiglia.

Info. e prenotazioni: Per pranzo/cena a base di tartufo: tel. [320.8330274](tel:320.8330274)/329.0844266 (Pro loco di Poggio Umbricchio); e-mail: secondodipietro@alice.it; fab.petrella@gmail.com. Per le escursioni: tel. 349.1973734.

InformaGiovani bacheche_201114

InformaGiovani – San Benedetto del Tronto

Consultare l'allegato

[bacheche_201114](#)

Successo della Regione Marche alla Fiera Internazionale AgrieTour di Arezzo

*I COMPLIMENTI DEL VICE MINISTRO DEL MIPAAF ANDREA OLIVERO PER
I PROGETTI DELLA REGIONE MARCHE NEL SETTORE RURALE-SOCIALE*

**CONCLUSO AGRITOUR DI AREZZO – SUCCESSO PER L'INCONTRO
ORGANIZZATO DALLA REGIONE MARCHE SU multifunzionalità agricola
e rurale-sociale**

Ancona, 20-11-2014 – Ha destato notevole interesse l'offerta

regionale presentata alla fiera internazionale AgrieTour di Arezzo, manifestazione specializzata nella quale, la **Regione Marche**, ha promosso l'esperienza e la realtà degli agriturismi marchigiani, la qualità dei prodotti tipici e tradizionali, e anche l'accoglienza che il tessuto rurale regionale sa e vuole offrire dal punto di vista **sociale e turistico**.

Tutto questo è stato illustrato nelle sue specificità attraverso lo stand istituzionale – sulla cui organizzazione ed efficacia si è soffermato positivamente il **vice ministro del Mipaaf Andrea Olivero** – e con il convegno organizzato dalla Regione Marche, **“Rurale & sociale Marche: l'impresa diversamente agricola”** dedicato alla multifunzionalità e al rurale sociale.

L'incontro, che ha visto la partecipazione di numeroso pubblico e qualificati relatori, ha fornito una serie di riflessioni e dati sul percorso realizzato negli anni nelle Marche, una regione che ha investito nel ruolo sociale dell'impresa agricola e incentivato la diversificazione dell'ambito rurale anche come luogo di equilibrato sviluppo: educativo, di crescita, di accoglienza e di solidarietà. Un obiettivo, questo, segnalato dal nuovo Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020.

Il convegno si è aperto con un intervento dell'assessore all'Agricoltura della Regione Marche **Maura Malaspina** incentrato sulla multifunzionalità sono seguite le relazioni di **Francesco Di Iacovo** – Università di Pisa, di **Giuseppe Cacopardi** – direttore generale dello Sviluppo Rurale del MIPAAF, e di **Giuseppe Orefice** – AgriGiochiAmo e presidente Slow Food Campania e Basilicata.

A parlare nello specifico delle esperienze della Multifunzionalità marchigiana sono stati, invece: **Federica Di**

Luca – educatrice, che ha illustrato la normativa e le caratteristiche dell'**esperienza agrinidale** in termini economici – come esempio di multifunzionalità integrazione al reddito, imprenditoria femminile, agricoltura sociale – e in termini valoriali e tematici quali luoghi ideali di incontro tra bambini e natura capaci di creare legami saldi con la cultura rurale, le tradizioni e di favorire una maggiore sensibilità ecologica dei bambini e delle stesse famiglie.

Cristina Gagliardi – INRCA Regione Marche, ha invece parlato della **multifunzionalità al servizio dei meno giovani** con un intervento sulla **Longevità attiva** sperimentata nelle Marche, esperienza che partendo dalle molteplici attività realizzabili in azienda agricola favorisce la socializzazione e un miglior benessere psico-fisico per gli anziani.

Emilio Bertoncini – agronomo esperto in orticoltura didattica nella scuola, ha esposto le caratteristiche e le opportunità offerte dai diversi progetti denominati "Ortoincontro", dagli orti scolastici per l'orticoltura urbana, a quelli sulla biodiversità agraria agli orti in carcere.

Infine **Cristina Martellini** e **Leonardo Lopez** del Servizio Agricoltura della Regione Marche hanno parlato della centralità che l'Agricoltura Sociale ha nel nuovo Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, degli obiettivi che il Psr persegue in termini di inclusione sociale, di riduzione della povertà e dello sviluppo economico nelle zone rurali e di come la Regione Marche, con apposite misure, intenda sostenere un settore che la vede spesso come esempio e best practice a livello nazionale.

In chiusura del convegno sono state illustrate diverse **case history marchigiane**. Hanno condiviso il percorso e le esperienze maturate dal punto di vista aziendale e operativo Barbara Aureli, con l'esempio dell'Agrinido di Qualità di Pievebovigliana (Mc), Darina Vitali, della riserva naturale

Wwf Ripabianca di Jesi (An), con il progetto di agricoltura sostenibile degli orti sociali e didattici realizzati in un particolare contesto e volti a sollecitare novi stili di vita e di consumo, Antonio Russo, della cooperativa sociale Campo Base di Pesaro, con un progetto d'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, e Fausto Foglietta, dell'agriturismo "il casale nel tufo" di Urbino, con il progetto sulla longevità attiva in ambito rurale.

Nel pomeriggio del 15 novembre **Cristina Martellini**, dirigente del Servizio Agricoltura della Regione Marche, ha poi partecipato come relatore al convegno "Agricoltura sociale: l'innovazione per un modello di welfare rurale", alla presenza del **vice ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Andrea Olivero**, che al termine del convegno si è complimentato per i progetti sviluppati dalla Regione Marche nel settore Rurale&Sociale: Agrinido, Ortincontro e Fattoria incontra.



Werner Herzog, Incontri alla Fine del Mondo

Sabato 22 novembre Sala Kursaal Grottammare, ore 16.00

(attenzione l'incontro non si svolgerà in Biblioteca come previsto, ma alla Sala Kursaal)

conversazione con Francesco Cattaneo
(ricercatore e docente universitario, esperto del cinema di Herzog)

Grottammare, 2014-11-20 – Prosegue con successo ed interesse la rassegna “La conquista dell’inutile” organizzata dall’Associazione *Blow Up* di Grottammare e dedicata al grande regista tedesco Werner Herzog. Sabato 22 novembre, presso la Sala Kursaal di Grottammare, alle ore 16.00 ci sarà un appuntamento speciale per approfondire la figura e l’opera di Werner Herzog: WERNER HERZOG – INCONTRI ALLA FINE DEL MONDO con il prezioso intervento di Francesco Cattaneo, docente universitario, giornalista e critico cinematografico. Francesco Cattaneo ha curato l’edizione italiana del libro “Werner Herzog, *Incontri alla fine del mondo. Conversazioni tra cinema e vita*” (Minimum Fax, 2009), e del cinema di Herzog è uno dei principali esperti in Italia. Seguendo il filo del libro, Cattaneo ci offrirà una prospettiva interpretativa dell’opera del grande regista tedesco basata sulla convinzione che le tre caratteristiche decisive di Werner Herzog “sono la sua indipendenza, come cineasta e direi anche come uomo”, la “sua sobrietà” nell’affrontare episodi e personaggi estremi e stravaganti e “la sua capacità di frequentare i limiti dell’umano”. Tutti gli appuntamenti della stagione sono gratuiti una volta effettuata l’iscrizione all’Associazione Culturale *Blow Up* al costo di soli 10 €.

XX STAGIONE
ottobre-aprile 2014-2015

GROTTAMMARE
Palazzo Kursaal
Biblioteca/Mediatca Comunale
Dep-Art (Piazzale Stazione)



**LA CONQUISTA
DELL'INUTILE**
Omaggio a Werner Herzog

Associazione Culturale



Federazione Italiana Cineforum



Città di Grottammare

Assessorato alla Formazione e ai Talent
Assessorato alle Politiche Sociali e Giovanili



Provincia di Ascoli Piceno
Strategia d'Area di Valor Militare
per Attività Partigiane

**REGIONE
MARCHE**



La conquista dell'inutile

programma: <https://sites.google.com/site/associazioneblowup/>

Presentazione XX stagione

Ci siamo! La XX stagione dell'Associazione culturale BLOW UP è in atto. Dopo diverse stagioni caleidoscopiche con iniziative eterogenee che rispecchiavano i nostri molteplici e diversificati interessi culturali era "d'obbligo" a questo punto tornare all'essenza cinematografica più dura e pura e non potevamo che farlo con uno dei più interessanti cineasti viventi, ossia Werner Herzog, visionario, geniale, intelligente, profondo, fisico, magmatico, folle, estremo, fondamentale!

Un regista "totale" che si è confrontato con tutte le arti e tanti saperi, un po' come fa la nostra associazione da vent'anni, con la fiction cinematografica e televisiva, con il documentario e con la fusione dei due generi, con l'opera lirica e con il teatro, con la musica e con la TV, con la pellicola e con il digitale, con la scrittura e l'avventura, con la natura e i suoi lati più estremi, con l'uomo e tutti i suoi aspetti, compresi quelli più reconditi, con lo sport, con la religione e la spiritualità, con la scienza e la fantascienza, con la tradizione, con la storia, con la superstizione e la magia, con la fatica e il sacrificio, con il lavoro e il mondo del lavoro, con il pericolo, con il sogno costante di mostrare l'impossibile, quello che non si era mai visto prima in uno schermo.

La conquista dell'inutile è il titolo del suo diario tenuto durante la lunga lavorazione di *Fitzcarraldo* nel bel mezzo della splendida foresta amazzonica, della natura ostile e lussureggiante, totalmente indifferente agli uomini e ai loro progetti, compreso quello del protagonista, Fitzcarraldo, di portarvi la musica di Enrico Caruso e dell'Opera italiana, che fa da specchio alla volontà folle ed inutile di Herzog di girarvi un film e di far scavalcare una montagna vera ad una

nave vera per portarla da un fiume all'altro disboscando una striscia di foresta vergine che da lì a pochi anni si riprenderà tutto con la sua vegetazione rigogliosa e inarrestabile...

La conquista dell'inutile a volte sembra assomigliare anche alle nostre fatiche di visionari che da vent'anni si ostinano a concepire la cultura come servizio e come un caleidoscopico tutto che va vissuto con naturalezza quasi scontata, banale, qualcosa di cui ci si nutre quotidianamente per rimanere vivi e che va rinfocolato ossessivamente e continuamente affinché non si smetta mai di sognare, di crescere, di rimanere uomini dagli sguardi vivaci e ardenti, nonostante che, parafrasando qualche passaggio del diario herzogiano, le vanità del mondo e le grandezze del potere siano chiuse nel profondo silenzio del cimitero, nonostante che la vita sia micidiale, sia mentre la si vive che quando finisce, nonostante che la morte sia ereditaria.

Ma soprattutto *La conquista dell'inutile* è da intendersi come un elogio all'inutilità come essenza della vita, come scelta contro l'utilitarismo di un tempo superbo e sciocco qual è il nostro, come antidoto allo squallore della dittatura dell'utilità, come vittoria dell'essere sull'avere, come quintessenza dell'arte, della creatività e dell'avvicinamento alla verità, come presupposto fondamentale per elevarsi e per mantenere vivo lo spirito, perché il massimamente utile, direi anzi l'essenziale, era e sarà sempre il gratuito, il disinteressato, l'inutile. E a tal proposito non posso che rimandarvi alla lettura del bellissimo libro-manifesto del professor Nuccio Ordine "L'utilità dell'inutile" ispirato ad alcune intuizioni e teorie del pedagogo americano Abraham Flexner.

Quando abbiamo scelto Werner Herzog pensando alla sua vita straordinaria, alle sue imprese uniche ed inclassificabili di uomo-artista, alla sua opera inconfondibile e monumentale, alla sua visione del mondo e della vita, abbiamo tenuto conto soprattutto dell'impatto emotivo ed estetico che potrebbe costituire per i giovani entrandovi in contatto. Herzog e il suo esempio possono cambiare la vita, possono donare nuovi ed interessanti punti di vista, possono restituire la voglia e la volontà di sognare, di inseguire imprese che i più considererebbero folli e di cui invece, il nostro tempo devastato e vile, la nostra società liquida, le nostre menti piattate dal pensiero unico e dalla dittatura dell'economia, avrebbero tanto tanto bisogno.

La XX stagione blowuppiana del 2014-2015 consta di ventinove appuntamenti tra film e incontri con ospiti, dj set e aperitivi lunghi, degustazioni enogastronomiche, performance video-teatrali, incontri multimediali di natura didattica su arte contemporanea, cinema e creatività, fotografia, viaggi avventurosi, lavoro e nuovi media, negli spazi della Biblioteca-Mediatheca Comunale, di Palazzo Kursaal, del Dep Art (Piazzale Stazione) e della Galleria d'Arte Opus, nella sempre più bella e accogliente città di Grottammare.

Una stagione che costituisce sì un corpo unico, ma al contempo articolato ed omogeneo quindi godibile anche per sezioni, per temi o per singole iniziative, e che con la frequente doppia proiezione serale da anche la possibilità di passare solo mezza serata da noi, arrivando tardi o andando via prima.

Tutti gli appuntamenti sono gratuiti una volta effettuata la tessera F.I.C. 2014-2015 rilasciata e timbrata dall'associazione culturale Blow Up a 10 €.

Le tessere possono essere velocemente fatte all'ingresso di ogni iniziativa della stagione.

I 10 € della tessera sono di vitale importanza per la sopravvivenza dell'associazione e di tutte le sue attività socio-culturali, nonché per la riuscita della stagione stessa e delle collaborazioni con altre realtà associative, artistiche, culturali e con gli ospiti che interverranno.

E' sempre più difficile riuscire a fare cultura nelle modalità in cui noi di Blow Up l'intendiamo, possibilmente priva di sensazionalismi, svincolata dalle logiche dettate dalla TV, capillare nel territorio, concreta, quotidiana, che valorizzi i talenti e le potenzialità delle persone, che crei aggregazione sociale, interculturale ed interetnica e che sviluppi il senso civico e l'estetica relazionale. Nonostante tutto, però, la nostra forza è, e rimarrà, la vostra presenza fisica alle nostre iniziative, il passaparola, l'essere seguiti in rete (blog, pagina Facebook, sito), i messaggi e le richieste di collaborazione che riceviamo e che inoltriamo e che di anno in anno accrescono e migliorano i nostri contatti. Vi aspettiamo!



Da oggi in libreria “Il buco che ho nel cuore ha la tua forma”

Esce oggi, per Meligrana Editore, “Il buco che ho nel cuore ha la tua forma” di Eleonora Molisani. Il libro sarà presentato ufficialmente dall'autrice con Antonio Carnevale di “Panorama” il prossimo 28 novembre alle 18,30 presso la libreria “Il mio libro” di via Sannio a Milano.

L'amore esiste? E resiste se due cuori abitano davvero in una capanna? C'è grossa crisi, ma cosa significa davvero perdere il lavoro conquistato con i sacrifici di una vita? Un genitore, nato per proteggere, può trasformarsi nel peggiore nemico dei propri figli? Da che punto di vista guarda il mondo una persona costretta a convivere con l'handicap? Farsi catturare dalla rete è facile, veloce e indolore, ma quanto è difficile uscirne? Oggi un migrante può davvero rinascere nella terra promessa? Chi fugge da un mondo sempre più duro e competitivo vince o è un perdente?

“Il buco che ho nel cuore ha la tua forma” è un collage di cartoline da questo millennio spietato e inquieto, popolato da una moltitudine sempre più connessa, dove la tecnologia ha accorciato le distanze fisiche ma non ha colmato quelle emotive. Dove le vittime si confondono con i carnefici; dove la possibilità di riscatto per troppi rimane una chimera; dove il confine tra il bene e il male è talmente scolorito da risultare ormai difficilmente intellegibile. I protagonisti di questi racconti brevi non hanno un nome o un volto, né abitano un luogo. Sono tutti i vagabondi, gli amanti, i traditori, i malati, i pazzi, le prostitute, gli innamorati del mondo.

Quelli che ci piace pensare siano sempre “gli altri”, ma in realtà siamo noi senza orpelli. Noi, quando ci espropriano delle certezze e dei totem. Quando ci squarciano il guscio. E disperdono i cocci al vento.

Lo stile di queste parabole moderne è iperealistico e al tempo stesso visionario. La scrittura graffia il foglio, è incontinente, perché la realtà per prima lo è. Ma ha anche l'ironia ruvida di questi tempi, che troppo spesso non lasciano spazio all'happy end. La brevità dei testi è una scelta precisa, un valore aggiunto, perché non servono fiumi d'inchiostro se a parlare, più che le parole, sono le suggestioni. Pennellate a colori che fanno sorridere, riflettere e apprezzare comunque quel gusto dolce-amaro che alla fine ha la nostra vita.

Eleonora Molisani, giornalista professionista, è caposervizio attualità del settimanale *Tu Style* di Mondadori. Collabora con il portale di pop-publishing *Scrivo.me*, di Mondadori, e con il webmagazine *Il Calibro*. Online ha fondato la community *Natural Born Readers & Writers* e il newsmagazine *News-tweet.com*. Collabora, come docente di giornalismo multimediale, con la Scuola di comunicazione *Mohole* di Milano.



Evan Dando in Italia a marzo 2015

Il leggendario Evan Dando, fondatore dei Lemonheads, una delle band alternative più ispirate e influenti degli anni '90, arriva in Italia per tre date per presentare, oltre all'ultimo album *Varshons* (Cooking Vinyl/ Edel), i brani che lo hanno reso oggetto di culto nell'underground internazionale.

La fortuna dei Lemonheads è legata soprattutto ad un disco come *It's a Shame About Ray* (1992). L'opera viene acclamata nell'ambiente underground come un capolavoro e si comincia a parlare del leader dei Lemonheads come di un idolo della Generazione X al fianco di artisti come Kurt Cobain, Eddie Vedder, J Mascis e Thurston Moore. Nel disco è, tra l'altro, inclusa la cover di *Mrs. Robinson* di Simon & Garfunkel che diventerà uno dei brani più amati e conosciuti del gruppo.

L'ultimo lavoro si intitola *Varshons*, termine che si spiega come storpiatura di "Versioni" ed è un magnifico album di cover che segna il sodalizio dei Lemonheads con l'etichetta Cooking Vinyl. Da Gram Parsons a Leonard Cohen passando per Townes Van Zandt, i Wire e Linda Perry, Dando si impadronisce con maestria di tutti i brani interpretandoli con il suo personale stile, grazie anche alla collaborazione di Gibb Haynes dei Butthole Surfers, produttore del disco, e alla partecipazione di Liv Tyler e Kate Moss.

Tre i concerti in programma nel prossimo mese di marzo. Questi i dettagli:

13 MARZO 2015 – FIRENZE – TENDER

ingresso: 12 euro

14 MARZO 2015 – BOLOGNA – COVO

ingresso: 13 euro

15 MARZO 2015 – MILANO – BIKO

ingresso: 12 euro



Grapping: Alessandro Massari, un sambenedettese ai Mondiali di Mosca

San Benedetto del Tronto – Ha 32 anni Alessandro Massari, lo sport in cui eccelle è il Grappling e ha vinto sia il Campionato Italiano che la Coppa Italia. Non è la prima volta che rappresenta l'Italia in nazionale e ora partirà alla volta di Mosca per i Mondiali 2014.

Sabato 22 e domenica 23, il sambenedettese sfiderà i campioni di diversi stati, quelli da temere di più sono i paesi dell'est, e avrà cinque minuti, un round secco, per "sottomettere" l'avversario, mentre per la finale sono previsti sei minuti. Lo scopo del Grappling è infatti quello di portare a terra l'avversario e costringerlo alla resa con

una tecnica di “sottomissione” per l’apporto, che avviene tramite strangolamenti, leve articolari o pressioni dolorose, che mettono l’avversario in una posizione pericolosa per la sua incolumità fisica costringendolo ad ammettere, attraverso un segnale verbale o fisico che non può liberarsi dalla presenza senza ferirsi. È possibile vincere un combattimento guadagnando più punti tecnici. Il Grappling è un tipo di lotta non molto diffuso in Italia, per ora è di nicchia, ma sta crescendo tanto e Massari, come allenatore, cura la preparazione tecnica al centro sportivo S22 Training Crew ASD, dove si allenano anche Andrea Tommolini, Matteo Silvestrini e Guido Mascitti, tutti ben piazzati nelle varie categorie a livello italiano.

È da quattordici anni che il sambenedettese pratica questo stile di lotta, da quando suo zio, Roberto Olivieri, esperto di Thai Boxe fu incuriosito dai racconti di un suo amico, riguardo a un particolare stile di lotta, e andò personalmente in America per apprenderne la tecnica.

«Mi sento di ringraziare mio zio – commenta Massari – che anni fa mi insegnò il Grappling e inoltre Guido Mascitti e Alberto e Carlo Semproni, che sono i miei preparatori atletici».

Un in bocca al lupo al giovane Massari!



Donna e Dignità: Vincere la Violenza

Convegno contro la violenza sulle donne

Il 25 novembre ricorre la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Fermo – Come evento celebrativo, l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune in collaborazione con la Consigliera di Parità della Provincia di Fermo Barbara Ermini organizza un convegno, nel pomeriggio di sabato 22 novembre, dalle 17,30 alle 19,30, nella Sala Consiliare della Camera di Commercio di Fermo, per riflettere sui temi della violenza contro le donne.

“Nel corso dell'incontro – afferma il Sindaco Nella Brambatti – saranno affrontate le diverse forme di violenza, fisica e psicologica, subite dalle donne: dal femminicidio ai più comuni soprusi. Il convegno darà spazio ai percorsi di contrasto e di uscita dalla violenza per far passare l'importante messaggio: la donna può recuperare benessere, salute, libertà? e soprattutto dignità”.

L'Assessore ai Servizi Sociali, Silvana Zechini, sottolinea che il convegno, dal titolo “Donna e Dignità: Vincere la Violenza” rappresenta un'importante occasione per promuovere un atteggiamento di fiducia nel cambiamento culturale, sia riferito alle relazioni interpersonali tra uomo e donna, sia a potenziali vittime di violenza incentivandole a manifestare la richiesta d'aiuto, ai Centri Anti-Violenza (C.A.V.).

*La Dirigente dei Servizi Sociali, Daniela Alessandrini, sottolinea: “L'iniziativa prevede la partecipazione di **Luisa Barbieri**, laureata in Medicina e Chirurgia all'Università di Bologna, impegnata nello studio e nel trattamento dei disturbi*

*del comportamento alimentare e di relazione e autrice del libro "La sindrome di Mary Poppins – Storie vere di donne che non si sono arrese" e di **Simona Cardinaletti**, Psicologa e psicoterapeuta, coordinatrice della Casa Rifugio Zefiro di Ancona, profonda conoscitrice del fenomeno della violenza contro le donne. Sarà anche presente **Andrea Bernetti**, Responsabile del Centro Ascolto Uomini Maltrattanti di Roma e membro dell'Associazione Maschile Plurale insieme a **Roberto Di Benedetto**, Dirigente della Squadra Mobile di Ascoli Piceno''.*

In quanto crimine che chiama in causa soprattutto gli uomini, la Consigliera di Parità Barbara Ermini ricorda l'importanza della presenza di Andrea Bernetti che illustrerà l'esperienza intrapresa a livello nazionale dall'Associazione Maschile Plurale nel proporre, sia come strumento di prevenzione della violenza che come cura per gli uomini maltrattanti, modelli di identità maschile di affrancamento da ruoli e rappresentazioni stereotipate evidenziando i limiti, anche in ottica maschile, di una cultura della relazione tra i generi improntata alla subalternità della donna.

Riflessioni, dunque, a tutto campo per analizzare, ma soprattutto per contrastare la violenza che, troppo frequentemente, coinvolge il genere femminile e di cui le cronache quotidiane riportano ampi riferimenti.

Il convegno vuole accendere i riflettori su questo "quotidiano" che sembra irreversibile e che, invece, deve essere contrastato perché ogni donna sia in grado di raggiungere la dignità che merita.